



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 271 DEL 09 LUG. 2014	OGGETTO: INTEGRAZIONE PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA L. N. 190/2012.
---	--

L'anno.....duemilaquattordici.....il giorno.....nove.....del mese di.....luglio.....
in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale
per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza la Dott.ssa Lisetta CIAMBELLA - VICE SINDACO

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti assessori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>			<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Ciambella	Lisetta	SI	---	Valeri	Raffaella	SI	---
Ricci	Alvaro	---	SI	Zucchi	Alessandra	---	SI
Saraconi	Raffaella	SI	---	Barelli	Giacomo	---	SI
Fersini	Fabrizio	SI	---	Delli Iaconi	Antonio	SI	---

Partecipa la Dott.ssa Francesca VICHI – Segretario Generale del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il dirigente del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole in data 09/07/2014;

La presente, non comportando copertura finanziaria, non è stata sottoposta a parere contabile;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata;

Con votazione separata e palese, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL V. SINDACO
Dott.ssa Lisetta CIAMBELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca VICHI



COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Settore proponente: SEGRETARIATO GENERALE	SINDACO 
Proposta N. 362 del 08/07/2014 Num.Iride 72402	
Il Responsabile del procedimento VICHI-SEGRETARIO GENERALE	
OGGETTO : INTEGRAZIONE PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA L. N.190/2012	

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 adottato con deliberazione G.C. n. 33 del 31.1.2014 ai sensi della L. n.190/2012;

Visto in particolare l'art. 1, c.16 della L. 190/2012 che in via esemplificativa individua come attività a maggior rischio di corruzione le seguenti: a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

Dato atto che:

1) il Piano succitato individua le seguenti specifiche attività a rischio di corruzione che corrispondono alle seguenti aree di rischio descritte nel PNA (allegato 1 par. B.1.1.1 e allegato 2):

- processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale;
- processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n. 163 del 2006;
- processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei

destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

- 2) lo stesso Piano, in sede di prima stesura e nelle more della definizione della nuova riorganizzazione dell'Ente, da mandato al responsabile dell'anticorruzione di provvedere con il supporto dei Dirigenti, all'individuazione dei singoli procedimenti che rientrano nelle attività sopra elencate e quelli ulteriori non ricompresi nelle suddette aree;

Dato atto che il Responsabile dell'anticorruzione ha rimesso le schede con le quali sono stati individuati i processi con il rischio potenziale di devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa per il conseguimento di vantaggi privati;

Dato atto che:

- a) in ogni scheda è stato misurato il rischio in conformità ai parametri indicati dal PNA (con particolare riferimento agli indici di rischio indicati nell'Allegato 5 e alla lista esemplificativa dei rischi di cui all'Allegato 3);
- b) per ogni area di rischio sono state riportate le specifiche misure ed azioni che intendono favorire la buona amministrazione e, conseguentemente, prevenire fenomeni corruttivi facendo riferimento alle previsioni di cui all'allegato n.4 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

DELIBERA

di integrare il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 adottato con deliberazione G.C. n. 33 del 31.1.2014 approvando le schede di individuazione del rischio e delle misure di prevenzione della corruzione, in atti conservate;

di trasmettere la presente al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti evidenziando che l'attuazione delle misure rappresenta obiettivo strategico per ciascun dirigente, da inserire annualmente nel PEG/Piano della performance e da conseguire con le risorse ivi attribuite annualmente e secondo la tempistica indicata nel Piano di prevenzione della corruzione e nel PEG.

27 1
09 LUG. 2014



COMUNE DI VITERBO

SEGRETARIATO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 362 del 08/07/2014, Num.Iride 72402

OGGETTO: INTEGRAZIONE PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA L. N.190/2012

Sulla proposta di delibera con identificativo n° **362** del **08/07/2014**, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di **regolarità tecnica FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore
